

Università degli Studi di Cagliari

Settimana di visita istituzionale 3-6 novembre 2025



Scheda di valutazione - Dipartimento

Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente

E.DIP) Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti

E.DIP.1)

E.DIP.1) Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

E.DIP.1.3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.

E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.1].

Autovalutazione:

E.DIP.1.1

Il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente (DiSVA), costituito nel 2011, è una struttura intrinsecamente multidisciplinare. È organizzato in sei sezioni di ricerca che riflettono le diverse aree disciplinari e le competenze scientifiche presenti al suo interno. Il DiSVA, infatti, comprende competenze di ambito biologico-ambientale, biologico-biomedico, chimico, farmaceutico e tecnologico.

Il DiSVA, in coerenza con la pianificazione strategica dell'Ateneo, a partire dal 2017 ha formalmente definito la propria visione della qualità per la ricerca, la didattica e la terza missione/impatto sociale attraverso i piani triennali dipartimentali. Questo processo riconosce la complessità delle interrelazioni tra le diverse attività e si è sempre avvalso di un costante monitoraggio.

La visione attuale ed il suo consolidamento sono delineate nel Piano Triennale (PT) 2023-2025 del Dipartimento [1 – p. 2], in stretta coerenza con il Piano Strategico di Ateneo 2022-2027.

Il Dipartimento si propone come realtà dinamicamente impegnata nel progresso della ricerca di qualità, nel perseguimento dell'eccellenza e nella formazione di alto livello, con una forte attenzione all'impatto su società e territorio. Questo si concretizza innanzitutto nel potenziamento dei progetti internazionali: il DiSVA è attivamente coinvolto in numerosi progetti di ricerca finanziati a livello nazionale e internazionale, inclusi quelli PNRR e bandi competitivi a cascata. Il DiSVA è responsabile del Corso di Laurea Magistrale in Biologia Cellulare e Molecolare (LM-6) che prevede il curriculum in Advanced Cellular Studies impartito interamente in lingua inglese, per cui è attivato anche un percorso di doppio titolo; dal 2024, il DiSVA ha istituito il Corso di Laurea Magistrale in Advanced Biotechnology (LM-9), interamente in lingua inglese; a questi si affiancano insegnamenti in inglese impartiti nel Corso di Laurea Magistrale in Bio-Ecologia Marina, oltre all'attivazione di percorsi di doppio titolo per il dottorato di ricerca di cui il DiSVA è responsabile.

Per rafforzare il legame con la società e valorizzare il proprio patrimonio scientifico e culturale, il Dipartimento sta sviluppando iniziative per migliorare l'accessibilità e la fruizione delle sue collezioni museali, che comprendono il Museo di Zoologia, l'HerbariumCAG e il Museo Sardo di Antropologia ed Etnografia. Inoltre, all'interno del processo di riflessione che ha portato all'attivazione nel 2025 del nuovo corso di laurea in Biotecnologie marine e degli ecosistemi acquatici presso la sede di Oristano, sono in corso interlocuzioni con diverse realtà regionali per la creazione di un distretto biotecnologico marino, con l'obiettivo di promuovere l'innovazione e lo sviluppo sostenibile del territorio.

La visione a lungo termine del DiSVA, sebbene sempre desumibile dagli obiettivi e dalle azioni, verrà aggiornata ed esplicitata con maggiore precisione nel prossimo PT.

La politica per la qualità del DiSVA è riportata nel Sistema di AQ [2 – pp 3-4].

L'analisi del contesto di riferimento, inclusi i punti di forza e debolezza interni, le potenzialità del personale docente e tecnico-amministrativo, le risorse economiche, le infrastrutture e le attrezzature disponibili, hanno fornito la base per la formulazione degli obiettivi del PT.

E.DIP.1.2

La visione del DiSVA è stata declinata nel PT [1 – p. 2] dove si evincono le politiche, strategie e obiettivi, accessibili ai portatori di interesse interni ed esterni attraverso la pubblicazione sul sito web del Dipartimento, nella sezione "Qualità e Miglioramento".

Il **Piano Triennale (PT) 2023-2025 del Dipartimento** è quindi il documento chiave che riassume queste strategie. Il PT è stato licenziato dopo l'aggiornamento del Piano Strategico di Ateneo 2022-2027, ed i suoi obiettivi e indicatori sono stati mutuati da esso, con azioni specifiche declinate in base alle competenze dipartimentali. Gli obiettivi pluriennali del DiSVA sono suddivisi in quattro aree strategiche, in linea con gli obiettivi di Ateneo:

- **Ricerca (D.R):** Incentivare la pubblicazione di prodotti di ricerca di qualità, facilitare e aumentare la partecipazione a bandi competitivi, e rafforzare le collaborazioni di ricerca a livello nazionale e internazionale [1 – pp. 21-26];
- **Didattica Istituzionale (D.D):** Migliorare l'attrattività e la sostenibilità dell'offerta formativa, rafforzare l'innovazione didattica e le competenze trasversali, e promuovere l'internazionalizzazione dei Corsi di Studio e Dottorati [1 – pp. 26-35];
- **Terza Missione (D.TM):** Aumentare la valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale, potenziare il *public engagement*, e migliorare la fruizione del patrimonio storico, artistico e culturale del Dipartimento [1 – pp. 35-40];
- **Assicurazione della Qualità, Organizzazione e Comunicazione (D.AT):** Migliorare l'efficacia e l'efficienza del Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) del Dipartimento, accrescere l'impegno per lo sviluppo sostenibile, valorizzare l'identità e migliorare la reputazione del Dipartimento attraverso un uso strategico della comunicazione, e migliorare l'efficacia dei servizi amministrativi e il benessere organizzativo [1 – pp. 41-47].

Il processo interno per la stesura e l'approvazione del PT è definito nel **Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) del Dipartimento**, prevede la predisposizione del documento da parte del **Direttore** e del **Referente AQ**, coadiuvati dalla **Commissione di Autovalutazione (CAV)**, che opera sulla coerenza degli obiettivi e degli indicatori con l'analisi del contesto [2 – p. 31].

E.DIP.1.3

Per realizzare le proprie politiche e strategie di ricerca, formazione, innovazione e sviluppo sociale, il DiSVA stipula accordi di collaborazione con attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, internazionali, nazionali e regionali, nei propri contesti di riferimento, e ne monitora i risultati.

Questi accordi sono considerati importanti opportunità di sviluppo in tutti gli ambiti di azione del DiSVA, con un focus significativo sulle attività di ricerca e di didattica. Il Dipartimento ha dimostrato la capacità di costruire reti e collaborazioni a lungo termine, come evidenziato dal numero di progetti di ricerca finanziati che coinvolgono diversi partner italiani e stranieri. La CAV per seguire l'andamento delle convenzioni ha recentemente redatto delle tabelle riepilogative degli Accordi e Convenzioni per il 2023 e per il 2024 [3, 4].

La Referente AQ, in collaborazione con il Direttore e la CAV, ne dà informazione al Consiglio di Dipartimento in occasione del monitoraggio annuale [5 – p. 10].

È sicuramente degno di nota lo sforzo del Dipartimento nello stringere un accordo internazionale con la Taipei Medical University (Taiwan) per il rilascio del doppio titolo per il Corso di Laurea Magistrale (LM-6) in Biologia Cellulare e Molecolare, curriculum in Advanced Cellular Studies. Attualmente sono in atto interlocuzioni per la sottoscrizione di accordi per i Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento sia con la Taipei Medical University (Taiwan) che con l'Università di Pécs (Ungheria) nell'ambito della Alleanza EDUC a cui partecipa l'Ateneo.

E.DIP.1.4

Gli obiettivi sono plausibili con le politiche strategiche dell'Ateneo con le risorse disponibili e i risultati conseguiti. Il PT del DiSVA è stato formulato basandosi su un'analisi approfondita del contesto di riferimento, delle competenze e delle risorse del Dipartimento, inclusi il personale docente e tecnico-amministrativo, le risorse economiche, le infrastrutture e le attrezzature.

La coerenza è garantita attraverso diversi meccanismi:

- **Allineamento con le Politiche di Ateneo:** Gli obiettivi del DiSVA sono esplicitamente in linea con quelli del Piano Strategico di Ateneo 2022-2027. Per esempio, l'obiettivo di "Migliorare l'efficacia e l'efficienza del Sistema di assicurazione della qualità (SAQ) del Dipartimento" (D.AT.1) [1 – p. 42] è direttamente collegato agli obiettivi AT.1, AT.2, AT.3 e AT.6 dell'Ateneo;
- **Considerazione delle Risorse:** Il Dipartimento considera la propria dotazione di personale, le risorse finanziarie (come i fondi di

dotazione ordinaria e i fondi derivanti da progetti competitivi) e le strutture e attrezzature disponibili. La pianificazione delle risorse avviene con il supporto di commissioni specifiche (Commissione Fondi, Commissione programmazione reclutamento docenti e personale della ricerca) [2 – p. 32];

- **Valutazione dei Risultati Precedenti:** Il PT e le azioni di miglioramento sono definiti anche sulla base dei risultati dei monitoraggi annuali e dei riesami del triennio precedente. Ad esempio, il riesame 2020/22 aveva rivelato il mancato raggiungimento dell'obiettivo di ridurre il numero di ricercatori inattivi ai fini della VQR, portando a nuove azioni nel successivo PT per incentivare la pubblicazione di prodotti di ricerca di qualità [1 – p. 21]. Alla luce delle azioni intraprese per la VQR 2020-2024 non sono risultati docenti inattivi. La percentuale di articoli in Q1 e Q2 per la VQR 2020-2024 è stata monitorata, evidenziando risultati positivi;
- **Indicatori di Qualità e Produttività:** Gli obiettivi sono basati anche su indicatori di produttività scientifica (come i risultati della VQR e gli indicatori ANVUR). L'importanza di questi indicatori è riconosciuta per la valutazione complessiva del Dipartimento [2 – p. 31];

Coinvolgimento degli Organi di AQ: La CAV svolge un ruolo cruciale nella verifica della coerenza degli obiettivi e degli indicatori con l'analisi del contesto di riferimento. Il Consiglio di Dipartimento approva il PT, che poi viene presentato agli Organi Accademici. L'intero processo di assicurazione della qualità del DISVA è descritto per garantire che i processi siano condotti sotto la supervisione di un responsabile e siano soggetti a cicli di riesame per il miglioramento continuo [2 – p. 31].

Punti di Forza:

- Il Dipartimento ha definito e reso pubblica una visione chiara della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione, basata principalmente sulla multidisciplinarietà delle sei aree scientifiche che lo compongono e sulla loro interazione. Tale approccio assicura un'ampia coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo e favorisce un efficace inserimento nelle diverse realtà del contesto territoriale.
- Il Dipartimento ha tradotto la propria visione in azioni concrete, definendo politiche, strategie e obiettivi a breve, medio e lungo termine, e li ha delineati nel Piano Triennale, reso pubblico e accessibile ai portatori di interesse, al fine di garantire la condivisione delle strategie con la comunità accademica e con gli stakeholder interni ed esterni.
- Il Dipartimento attua le proprie strategie e obiettivi promuovendo numerose collaborazioni, sia a livello nazionale, attraverso la stipula di convenzioni con enti e aziende del territorio, sia a livello internazionale, mediante accordi che consentono anche il rilascio del doppio titolo per Corsi di Studio e Dottorati.

Aree di miglioramento:

- Si rilevano margini di miglioramento nella coerenza tra gli obiettivi del piano triennale e le linee strategiche dell'Ateneo, attualmente limitata al Sistema di Assicurazione della Qualità, mentre risulta poco evidente per le attività di ricerca e di terza missione, anche a causa dell'assenza di una tabella di allineamento tra gli obiettivi dipartimentali e quelli di Ateneo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Con riferimento al piano triennale, si raccomanda di rendere evidente la coerenza degli obiettivi del dipartimento con le linee strategiche di Ateneo, in particolare per quanto attiene alle attività di ricerca e di terza missione.

Documenti chiave

- **Titolo:** 1 – Piano Triennale di Dipartimento 2023-2025
Descrizione: Piano Triennale del Dipartimento attualmente in vigore

Dettagli:

- Paragrafo 1 – Contesto e Attività (pp. 2- 18),
- Paragrafo 3 – Strategia e Programmazione della ricerca del Dipartimento (pp. 21-26),
- Paragrafo 4 – Programmazione nell'ambito della didattica istituzionale (pp. 26-35),
- Paragrafo 5 – Programmazione nell'ambito della terza missione (pp. 35-40),
- Paragrafo 6 – Programmazione per l'Assicurazione della Qualità, l'organizzazione e la comunicazione (pp. 41-47).

File:1 - Piano Triennale di Dipartimento 23_25.pdf

- **Titolo:**2 – Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento

Descrizione:Il documento descrive nella prima di tre parti le politiche per la qualità del Dipartimento, nella sua parte terza i processi del sistema di AQ del Dipartimento.

Dettagli:

- Politiche per la Qualità – pp. 3-4;
- I processi del Sistema AQ del Dipartimento – pp. 30-37

File:2 - Sistema AQ di Dipartimento_rev5.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**3 – Tabella Accordi e convenzioni 2023

Descrizione:Tabella riassuntiva degli accordi e convenzioni stipulati in sede di Consiglio di Dipartimento nell'anno solare 2023

Dettagli:Tutto il documento

File:3 - 2023_accordi_convenzioni.pdf

- **Titolo:**4 – Tabella Accordi e convenzioni 2024

Descrizione:Tabella riassuntiva degli accordi e convenzioni stipulati in sede di Consiglio di Dipartimento nell'anno solare 2024

Dettagli:Tutto il documento

File:4 - 2024_accordi_convenzioni.pdf

- **Titolo:**5 – Verbale n. 9 del 20 giugno 2025

Descrizione:Il verbale presenta come viene ora restituito il lavoro delle commissioni in sede di Consiglio di Dipartimento.

Dettagli:Tutto il documento

File:5 - Verbale 9 del 20.06.2025.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Incontro con il Direttore e con la Vice Direttrice del Dipartimento 4 novembre 2025 ore 11.15-11.45 come da diario di visita

Descrizione:**E.DIP.1.1** Nel corso della visita istituzionale **è stato chiarito** che le ragioni della fusione dei tre Dipartimenti precedenti rispondono alla necessità di creare un'omogeneità delle diverse anime, valorizzando interazioni scientifiche che già esistevano prima della riforma Gelmini e che si sono rafforzate negli anni con la convivenza dipartimentale, migliorando l'interdisciplinarietà nella didattica e nella ricerca.**E.DIP.1.3** nel corso della visita istituzionale **sono state raccolte informazioni** aggiuntive riguardo l'identificazione delle parti interessate che avviene grazie ad una serie di accordi istituzionali di natura pubblica e privata, di livello nazionale ed internazionale e in connessione con le esigenze del territorio. Viene fornito l'esempio di Oristano dove il coinvolgimento di colleghi, comunità locali e imprenditori ha portato all'istituzione di un CdS in Biotecnologie marine e degli ambienti acquatici che registra più di 50 studenti.

Dettagli:

E.DIP.2)

E.DIP.2) Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale

E.DIP.2.1 Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

E.DIP.2.2 Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.

E.DIP.2.3 Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.

E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.

E.DIP.2.5 Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.

[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.2].

Autovalutazione:

E.DIP.2.1

Il Dipartimento si avvale di una struttura organizzativa ben definita per attuare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione, come riportato nel Regolamento di funzionamento del dipartimento [4 – pp. 3-4]. Tale struttura organizzativa fa capo al Direttore, coadiuvata dalla Vicedirettrice, a cui si affiancano organi e Commissioni, primo fra tutti il Consiglio di Dipartimento, e le Commissioni Dipartimentali. Nell'ambito della struttura organizzativa è rilevante il ruolo assegnato alle specifiche Commissioni Dipartimentali e ai relativi referenti, nominati dal Consiglio su proposta del Direttore, che sono preposti a specifiche funzioni e processi descritti nel documento inerente al Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento [1 – pp. 16-24]. In particolare, nell'ottica del miglioramento continuo, per sovrintendere all'implementazione del proprio Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ), adottato nel 2017 e conforme alle linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), il DiSVA si avvale di una Commissione di Autovalutazione (CAV). La CAV è incaricata di gestire il SAQ del Dipartimento e di condurre il riesame interno periodico. La CAV partecipa attivamente all'identificazione degli attori coinvolti nel reperimento dei dati per gli indicatori del PT e ha il compito di proporre al Direttore gli obiettivi, gli indicatori e le azioni del nuovo PT del Dipartimento in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo che vengono poi sottoposti al Consiglio di Dipartimento.

E.DIP.2.2

La programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo è strettamente correlata agli obiettivi strategici dell'Ateneo e del Dipartimento. L'assegnazione degli obiettivi, sia organizzativi che individuali, avviene nell'ambito del [Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance](#) e a valle del [Piano Integrato di Attività e Organizzazione](#) (PIAO) all'inizio di ogni anno. Annualmente il Direttore concorda con il personale di categoria D gli obiettivi annuali. Nella stessa fase, il Direttore e Segretario definiscono l'obiettivo annuale di struttura, su cui verrà valutato il personale di categoria C. Direttore e responsabile amministrativo definiscono inoltre l'organizzazione degli incarichi del personale TA della Segreteria.

Il DiSVA ha rinforzato il proprio organico negli ultimi anni, ad esempio nello specifico ambito della segreteria amministrativa nel 2021 era presente un organico di 7 componenti, mentre attualmente essa è formata da 12 componenti. In particolare, in riferimento al raggiungimento degli obiettivi del PT, sono state inserite e si prevede l'inserimento di ulteriori figure di supporto. Il Dipartimento ha istituito negli ultimi anni tre nuove figure tecnico/amministrative specifiche:

- Un funzionario tecnico responsabile della gestione delle pratiche e delle risorse dedicate ai laboratori didattici e alla didattica in generale (da settembre 2021);
- Un collaboratore amministrativo a supporto della didattica e dei processi di Assicurazione della Qualità (da dicembre 2023);
- Un funzionario amministrativo incaricato di supportare e promuovere la redazione di progetti di stampo internazionale (da febbraio 2025).

Il Dipartimento ha poi programmato l'assunzione di un funzionario Curatore del Museo Sardo di Antropologia ed Etnografia e di un funzionario per la rendicontazione dei progetti di ricerca complessi.

L'Ateneo monitora costantemente la dotazione e la qualificazione del personale assegnato a tutte le strutture ed il Dipartimento segnala le potenziali aree di miglioramento relative al personale.

Il Direttore di Dipartimento informa costantemente il Consiglio di Dipartimento e la CAV su qualsiasi aspetto riguardante le attività e l'organizzazione dipartimentale, basandosi sulle informazioni raccolte attraverso i canali istituzionali. Almeno una volta all'anno il Direttore e il Responsabile Amministrativo presentano al Consiglio di Dipartimento dei dati relativi alle attività della Segreteria Amministrativa [5 – p. 7].

E.DIP.2.3

Il DiSVA si è dotato di un **Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ)** [1] a partire dal 2017. Questo sistema è stato concepito per essere **coerente con il SAQ dell'Ateneo** e, in particolare, con **le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)**. La finalità primaria del SAQ del DiSVA è il **miglioramento continuo**, garantendo che tutti i processi di pianificazione, progettazione, gestione delle attività, monitoraggio e controllo siano condotti sotto la supervisione di un responsabile, con un'analisi costante delle azioni e degli strumenti impiegati, e siano soggetti a regolari **cicli di riesame**.

La sua architettura e i processi operativi sono intrinsecamente allineati con la **visione e la pianificazione strategica dell'Ateneo**.

L'intero SAQ del DiSVA, inclusa la sua evoluzione storica, è reso pubblico nella sezione "Qualità e Miglioramento" del sito web del DiSVA, in particolare nel Documento di Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento.

E.DIP.2.4

La CAV del DiSVA svolge un ruolo centrale nel monitoraggio. Le verifiche vengono condotte attraverso un **monitoraggio annuale** che prevede l'analisi di tutti gli indicatori relativi alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/attività assistenziale e all'area trasversale, come documentato nella recente relazione di monitoraggio annuale del 2024 [2].

Questo monitoraggio include l'analisi dei dati in relazione agli obiettivi strategici definiti nel PT e alle azioni di miglioramento, con la redazione di un Rapporto di monitoraggio. I risultati del monitoraggio, ad esempio, hanno evidenziato una crescita progressiva nella percentuale di prodotti scientifici nei primi due quartili (WOS e Scopus) [2 – p. 4]. La CAV discute attivamente le modalità di reperimento dei dati degli indicatori per l'internazionalizzazione e la coerenza tra indicatori, azioni e obiettivi.

I risultati del monitoraggio vengono presentati al Consiglio di Dipartimento, che li utilizza per evidenziare eventuali problemi, analizzarne le cause e definire adeguate azioni di miglioramento. Il Direttore del Dipartimento, sulla base delle decisioni del Consiglio di Dipartimento e di quanto riportato nel Rapporto di Riesame, promuove e monitora l'attuazione di tali azioni di miglioramento, anche pluriennali, che vengono implementate con le modalità e le risorse individuate dal Consiglio. La CAV analizza periodicamente l'efficacia delle azioni di miglioramento in essere e riferisce al Consiglio di Dipartimento in merito allo stato di avanzamento delle azioni programmate, al fine di individuare eventuali variazioni necessarie.

Per supportare queste attività, il DiSVA si avvale di un sistema di cartelle condivise su MS Teams che garantisce la circolarità dei dati e dei documenti. Questo sistema consente agli attori principali coinvolti nella pianificazione strategica di Ateneo di avere una visione sempre aperta e aggiornata sull'esito dei processi di AQ dei Dipartimenti.

Il DiSVA, nella sua pianificazione, tiene conto dei risultati dell'ultima Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) per predisporre azioni correttive e migliorare la performance nella ricerca e nella terza missione [3 – p. 21].

E.DIP.2.5

Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.

Il DiSVA effettua periodicamente una verifica interna del funzionamento dell'organizzazione e del Sistema di Assicurazione della Qualità. Nel Sistema di AQ sono definite le responsabilità, gli attori coinvolti, gli *input* e gli *output* e le procedure per il Rapporto di Riesame, assegnando alla CAV il ruolo di redigere il rapporto da sottoporre a discussione e approvazione da parte del Consiglio [1 – pp. 30-36].

La procedura per la gestione del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del Dipartimento è definita al punto 7 tra i processi nel SAQ [1 – p. 37] ed in sintesi si articola come segue:

1. Il Direttore di Dipartimento convoca la CAV;
2. La CAV valuta la conformità dell'organizzazione del Dipartimento alle funzioni ordinarie, al raggiungimento degli obiettivi strategici stabiliti nel Piano Triennale, e alle normative interne e internazionali sulla qualità della ricerca, didattica e terza missione;
3. Durante questa valutazione, la CAV identifica i punti di forza e le aree da migliorare;
4. La CAV predispone quindi proposte per il miglioramento dell'organizzazione del Dipartimento;
5. Queste proposte sono discusse e le azioni se necessario vengono deliberate dal Consiglio di Dipartimento.

A fine 2024, in concomitanza con il rinnovo del mandato direttoriale, il Direttore ha presentato al Consiglio di Dipartimento una proposta di ampliamento delle commissioni [6]. Le novità principali consistono nella estensione degli aspetti di competenza della Commissione Sito Web, conseguentemente denominata Commissione Comunicazione, e l'istituzione di due nuove commissioni (Internazionalizzazione e Collezioni Scientifiche). Questa iniziativa è motivata dalle difficoltà riscontrate nel monitoraggio degli indicatori relativi ai processi interni del DiSVA e nella identificazione delle successive azioni. La proposta prevede una maggiore condivisione con le diverse Commissioni, sia per il supporto al monitoraggio di specifici punti del PT che per il perseguimento delle azioni. A giugno 2025 dopo una prima fase interlocutoria, le modifiche relative alle commissioni sono state implementate in una nuova revisione del SAQ [1 – pp. 16-24]. È già evidente un riscontro positivo in quanto parte delle sedute del Consiglio di Dipartimento sono dedicate alla condivisione e discussione dei lavori delle Commissioni [7 – pp. 7-10].

Punti di Forza:

- Il Dipartimento dispone di un'organizzazione che permette un buon funzionamento grazie alla presenza di numerose commissioni e alla supervisione da parte della CAV.
- Il Dipartimento dispone di una quantità di personale tecnico amministrativo, notevolmente incrementata negli anni, che garantisce un buon supporto alle attività didattiche, di ricerca e di terza missione.
- Presenza di un sistema strutturato e consolidato nel tempo, di assicurazione della qualità dipartimentale (SAQ), coerente con il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, che permette un'analisi periodica dei processi di pianificazione, progettazione, gestione e monitoraggio delle attività di AQ.
- Presenza di un documento di monitoraggio annuale dipartimentale, contenente un'analisi di tutti gli obiettivi e indicatori riportati nel piano triennale relativi a didattica, ricerca, terza missione, prendendo in considerazione anche gli obiettivi trasversali.
- L'assetto organizzativo del Dipartimento articolato in commissioni e il Sistema di Assicurazione della Qualità, delineati nel Piano Triennale e nel Documento SAQ, sono strutturati in modo da consentire un riesame interno periodico del loro funzionamento nell'ottica di un miglioramento continuo.

Aree di miglioramento:

- Il Dipartimento effettua il monitoraggio della propria pianificazione triennale utilizzando due documenti paralleli, la relazione di monitoraggio annuale che riporta gli obiettivi e i corrispondenti indicatori di verifica e l'altro, il riesame del piano triennale, le conseguenti azioni migliorative. Tale procedura presenta ampi margini di semplificazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di riportare all'interno di un unico documento gli obiettivi e le corrispondenti azioni di miglioramento previsti nel Piano Triennale, al fine di semplificare e rendere più efficace la procedura di monitoraggio della pianificazione strategica dipartimentale.

Documenti chiave

- **Titolo:**1 – Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento

Descrizione:Il documento descrive il Sistema di AQ del Dipartimento.

Dettagli:Tutto il documento

File:1 - Sistema AQ di Dipartimento_rev5.pdf

- **Titolo:**2 – Relazione monitoraggio annuale 2024

Descrizione:Il documento restituisce i risultati del monitoraggio per l'anno 2024 rispetto agli indicatori definiti nel Piano Triennale di Dipartimento 2023-2025

Dettagli:Tutto il documento

File:2 - Relazione Monitoraggio Annuale 2024.pdf

• **Titolo:**3 – Piano Triennale di Dipartimento 2023-2025

Descrizione:Piano Triennale del Dipartimento attualmente in vigore

Dettagli:

- Paragrafo 1 – Contesto e Attività (pp. 2- 18),
- Paragrafo 3 – Strategia e Programmazione della ricerca del Dipartimento (pp. 21-26),
- Paragrafo 4 – Programmazione nell'ambito della didattica istituzionale (pp. 26-35),
- Paragrafo 5 – Programmazione nell'ambito della terza missione (pp. 35-40),
- Paragrafo 6 – Programmazione per l'Assicurazione della Qualità, l'organizzazione e la comunicazione (pp. 41-47).

File:3 - Piano Triennale di Dipartimento 23_25.pdf

Documenti a supporto

• **Titolo:**4 – Regolamento di funzionamento DISVA

Descrizione:Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente

Dettagli:Tutto il documento

File:4 - Regolamento di funzionamento DiSVA.pdf

• **Titolo:**5 – Verbale n. 2 del 22 febbraio 2025

Descrizione:Il direttore nelle comunicazioni riporta il numero delle pratiche evase dalla segreteria amministrativa nel 2024

Dettagli:p. 7

File:5 - Verbale 2 del 22 febbraio 2025.pdf

• **Titolo:**6 – Estratto del Verbale n. 25/2024 del Consiglio di Dipartimento - Seduta del 17 dicembre 2024

Descrizione:Modifica e istituzione di nuove commissioni dipartimentali 2024-2027

Dettagli:Tutto il documento

File:6 - Estratto Verbale 17.12.24.pdf

• **Titolo:**7 – Verbale n. 9 del 20 giugno 2025

Descrizione:Il verbale presenta come viene ora restituito il lavoro delle commissioni in sede di Consiglio di Dipartimento.

Dettagli:Tutto il documento

File:7 - Verbale 9 del 20.06.2025.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

• **Titolo:**Incontro con il Direttore e con la Vice Direttrice del Dipartimento 4 novembre 2025 ore 11.15-11.45 come da diario di visita

Descrizione:

- **E.DIP.2.1:** Nel corso della visita istituzionale **è stato accertato che** la Giunta, pur essendo prevista nell'organizzazione del Dipartimento, viene consultata solo in rare occasioni in quanto, data la sua numerosità, prevista in base alle disposizioni di Ateneo, presenta una difficoltà di funzionamento dal punto di vista operativo che rallenta i processi.
- **E.DIP.2.2:** Nel corso della visita istituzionale **è stato rilevato che** il dipartimento, in seguito alle segnalazioni effettuate, ha ottenuto un sensibile incremento delle unità di personale tra cui un funzionario addetto esclusivamente ad attività di scouting delle opportunità di finanziamenti progettuali, che associate ad una mappatura delle competenze disponibili, in meno di un anno ha portato rilevanti progressi nell'attività scientifica dipartimentale.

Dettagli:

• **Titolo:**Incontro con una rappresentanza del Consiglio di Dipartimento, con i Coordinatori dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento, con i responsabili dell'Assicurazione della Qualità e una rappresentanza delle Commissioni 4 novembre 2025

11.45-12.45

Descrizione:

- **E.DIP.2.3** Nel corso della visita istituzionale **sono stati chiariti** il ruolo svolto dalla CAV che provvede alla compilazione della SMA, del RRC e del Riesame intermedio e finale del Piano triennale, e il ruolo svolto da Referente di AQ che funge da link con il Presidio di Qualità.
- **E.DIP.2.4** Nel corso della visita istituzionale **è stato chiarito che** il Dipartimento effettua il monitoraggio della propria pianificazione riportando gli indicatori nella Relazione di monitoraggio annuale e le conseguenti azioni migliorative nel documento Riesame del Piano Triennale.
- **E.DIP.2.4.** Nel corso della visita istituzionale è stato chiarito che il Dipartimento ha messo in atto strategie per il miglioramento degli indicatori relativi alla TM quali l'istituzione di una Commissione Comunicazione con la funzione di valorizzare e rendere pubbliche le attività e di una Commissione Collezioni Museali che ha lo scopo di rendere i musei più fruibili a tutti.

Dettagli:

E.DIP.3)

E.DIP.3) Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].

E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].

E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].

E.DIP.3.4 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].

Autovalutazione:

E.DIP.3.1

Il DiSVA gestisce diverse tipologie di risorse economiche in coerenza con la propria pianificazione strategica e gli indirizzi dell'Ateneo:

Risorse per le Attività Didattiche: Il DiSVA non è assegnatario diretto di risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche. Secondo l'articolo 26 comma 8 dello Statuto di Ateneo, le Facoltà hanno funzioni di coordinamento, razionalizzazione delle attività didattiche e sostegno gestionale per i dipartimenti e i corsi di studio. Quindi solo queste ultime, in base all'articolo 34 dello Statuto, sono assegnatarie dei fondi finanziari destinati a tali attività.

Fondo di Dotazione Ordinaria: Il DiSVA è assegnatario del Fondo di Dotazione Ordinaria, destinato al funzionamento gestionale e amministrativo del Dipartimento e, in parte, al finanziamento delle attività di ricerca. Questo fondo è assegnato annualmente dall'Ateneo e ripartito tra le sei sezioni di ricerca. I criteri di ripartizione, proposti ogni anno dopo revisione dalla Commissione ripartizione fondi e approvati dal Consiglio di Dipartimento [4 – pp. 6-7] [5 – p. 7] [6 – pp. 12-13] sono resi pubblici mediante piattaforma TEAMS. Dal 2023, la ripartizione di questo fondo prevede:

- Una quota del 18% destinata alla gestione della segreteria amministrativa;
- Il 50% dell'importo residuo ripartito equamente tra i docenti scientificamente attivi;
- Il restante viene ripartito su base premiale, valutando la qualità della produzione scientifica del quadriennio precedente. Questa assegnazione è in linea con l'obiettivo D.R.4 del Piano Triennale dipartimentale [1 – Obiettivo pp. 22-23, Azione p. 25] e con gli obiettivi R.1 e R.4 del Piano Strategico di Ateneo 2022-2027, che mirano a promuovere e sostenere la ricerca scientifica di qualità. Il Consiglio di Dipartimento ha approvato i criteri di ripartizione della Dotazione Ordinaria, come evidenziato nelle delibere del 31.03.2023 [4 – pp. 6-7] e del 17.04.2024 [5 – p. 7].

Fondo Integrativo per la Ricerca (FIR): Nel 2024, dopo una sospensione di tre anni, l'Ateneo ha riattivato l'assegnazione del Fondo Integrativo per la Ricerca (FIR) ai Dipartimenti. L'ultima assegnazione del FIR al Dipartimento per il 2024 è stata di 34203,96 euro. La ripartizione interna al DiSVA è definita sulla base di criteri proposti dalla Commissione ripartizione fondi e approvati dal Consiglio di Dipartimento [7 – pp. 11-12], che prevedono:

- Il 40% dell'importo ripartito in parti uguali tra i docenti che hanno prodotto almeno due lavori di ricerca con le caratteristiche previste dal bando VQR 2015-2019;
- Il restante 60% allocato in base alla qualità delle pubblicazioni scientifiche del triennio 2020-2023, tenendo conto dei dati bibliometrici. Anche questi fondi contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo D.R.4 del PT del DiSVA [1 – Obiettivo pp. 22-23, Azione pp. 25] e degli obiettivi R.1 e R.4 del Piano Strategico di Ateneo 2022-2027. Il monitoraggio annuale 2023 [2] e 2024 [3] evidenzia una progressiva crescita nella percentuale dei prodotti nei primi due quartili, sia per i neo-reclutati che per il corpo docente totale.

Contributi specifici e incentivazione alla ricerca: Il DiSVA ha inoltre approvato nel 2025 l'istituzione di un contributo economico una

tantum per supportare l'avvio dell'attività di ricerca dei docenti neoassunti o la ripresa per coloro che hanno usufruito di congedo [6, pp. 14-16]. Per il 2025, queste risorse sono provenute da un fondo creato dal DiSVA con la chiusura di progetti con disponibilità residua inferiore a 300 euro. Per rendere questo contributo "strutturale", dal 2025 il fondo è alimentato dall'accantonamento del 3% delle economie concluse di progetti con un budget iniziale superiore a 100.000 euro [6 – p. 15]. A partire dal 2023, il Dipartimento può anche contare su risorse finanziarie messe a disposizione dall'Ateneo per l'organizzazione di iniziative convegnistiche di interesse nazionale e/o internazionale, attribuite ai docenti richiedenti. Questa azione rientra nell'obiettivo D.R.5 del PT di Dipartimento [1 – Obiettivo pp. 23, Azione pp. 25-26].

E.DIP.3.2

Il processo di distribuzione è guidato dal Direttore del DiSVA, supportato dalla Commissione per la programmazione del reclutamento di docenti e personale di ricerca che utilizza dei criteri che vengono approvati in sede di Consiglio di Dipartimento [8 – pp. 14 e 21]. La proposta di criteri generali per la programmazione del reclutamento viene elaborata per periodi definiti, come il biennio 2022-2023 e il successivo triennio 2024-2026.

Tale proposta recepisce le linee guida di Ateneo per la programmazione del personale docente e ricercatore, orientandosi verso i seguenti obiettivi strategici:

- **Didattica:** Vengono valutate prioritariamente le esigenze didattiche di Corsi di Studio del Dipartimento che coincidono con quelli della Facoltà di Biologia e Farmacia;
- **Ricerca e Terza Missione:** L'obiettivo è rafforzare la ricerca interdisciplinare e innovativa (con un'enfasi specifica sulle tematiche della sostenibilità), attraendo anche talenti internazionali, e potenziare il rapporto con il territorio. Questa strategia contribuisce all'obiettivo D.R.4 del Piano Triennale del Dipartimento [1 – Obiettivo pp. 22-23, Azione p. 25], che mira a incentivare la pubblicazione di prodotti di ricerca di qualità che soddisfino i criteri della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR), anche per i docenti neo-reclutati e il personale che rientra dopo un congedo. Ciò avviene anche attraverso la ripartizione di parte dei fondi di dotazione ordinaria e di altri fondi di Ateneo su base premiale.
- **Obiettivi Trasversali:** Si persegue l'eccellenza nel reclutamento, l'internazionalizzazione e l'uguaglianza di genere. L'Ateneo, ad esempio, ha implementato azioni correttive nella Programmazione triennale 2024-2026, scegliendo l'indicatore E, con l'intento di aumentare il reclutamento di docenti e ricercatori dall'esterno. I criteri per il triennio 2025-2028 saranno definiti in base all'esito della VQR 2020-2024.

Per la concreta attuazione di questi obiettivi, il Dipartimento individua i Settori Scientifico Disciplinari (SSD) e/o le aree disciplinari primarie necessarie sia per lo sviluppo della ricerca innovativa/cooperativa sia per un'offerta formativa che favorisca la transdisciplinarietà, ad esempio il Dipartimento ha fatto bandire diverse posizioni in SSD che erano carenti o assenti a livello d'Ateneo come BIOS-02/A, BIOS-08/A e BIOS-14/A. Successivamente, vengono definiti in modo specifico i profili dei ricercatori che il Dipartimento intende reclutare.

E.DIP.3.3

Non sono previste ulteriori misure di incentivi e premialità per i docenti rispetto a quanto già previsto a livello di Ateneo.

E.DIP.3.4

Il DiSVA non distribuisce incentivi e premialità aggiuntivi per il proprio Personale Tecnico-Amministrativo (PTA) rispetto a quelli definiti a livello di Ateneo. La valutazione delle performance del PTA e l'assegnazione degli obiettivi sono gestite a livello di Ateneo, con incentivi basati sul "Regolamento per la disciplina del fondo di ateneo per la premialità" (Dec. Ret. n. 1613/2024 del 9/10/2024).

Per quanto attiene specificamente ai compensi aggiuntivi per il PTA impegnato in attività remunerate da conto terzi, il Dipartimento si attiene ai criteri di calcolo, alle modalità di erogazione e ai limiti di cumulabilità disciplinati dal "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle attività svolte dal personale docente e dal personale tecnico-amministrativo con finanziamenti esterni". L'Articolo 7 di tale Regolamento prevede che i compensi per il personale tecnico-amministrativo siano correlati alle ore effettivamente svolte e documentate tramite il sistema di rilevazione delle presenze. Il Regolamento specifica, inoltre, che l'attività per conto terzi non deve interferire con lo svolgimento dell'attività amministrativa e tecnica di supporto alla didattica e alla ricerca, nel rispetto dell'Articolo 66 del D.P.R. 382/80.

Il Dipartimento punta, comunque, a migliorare l'efficacia dei servizi amministrativi, valorizzare il personale e rafforzare il benessere organizzativo (Obiettivo AT.6 del Piano Strategico di Ateneo e Obiettivo D.AT.6 nel Piano Triennale del DiSVA) [1 – Obiettivo pp. 43,

Azione pp. 46-47]. Le azioni previste per raggiungere questo obiettivo includono la riorganizzazione e reingegnerizzazione dei servizi e dei processi amministrativi, la standardizzazione e semplificazione delle procedure, lo sviluppo delle competenze professionali del personale e l'incentivazione dei progetti di dematerializzazione. Il personale amministrativo dipartimentale svolge un ruolo chiave nel supportare le attività didattiche, di ricerca e di terza missione, con l'obiettivo di gestire sempre più progetti e convegni in maniera adeguata

Punti di Forza:

- Chiara evidenza dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse economiche che, basati sulla premialità dell'attività di ricerca, hanno portato al raggiungimento degli obiettivi prefissati nel Piano Triennale Dipartimentale in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo anche grazie all'istituzione di un fondo *una tantum*, per supportare in modo formale e responsabile la ricerca di tutti i docenti e per evitare la possibile presenza di docenti inattivi.
- La ripartizione annuale delle risorse economiche del Dipartimento si basa su un sistema intrinseco di premialità, destinando una parte del fondo di dotazione ordinaria ai docenti che, nel quadriennio precedente, hanno dimostrato un particolare impegno nell'attività di ricerca, comprovato dalla produzione scientifica.

Aree di miglioramento:

- Non si riscontra una chiara evidenza nella pianificazione strategica triennale dipartimentale di criteri specifici per il reclutamento o la progressione di carriera dei docenti che consenta di definire una programmazione a medio e lungo termine identificando i SSD afferenti al Dipartimento.
- Margini di miglioramento nella procedura di assegnazione di incentivi e premialità riservati al personale tecnico amministrativo al momento limitati ai proventi derivati dal conto terzi di cui usufruisce una sola unità.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di stabilire criteri chiari e specifici per il reclutamento e la progressione di carriera del personale docente, al fine di consentire una programmazione strutturata con un orizzonte temporale definito, includendo anche l'individuazione puntuale dei SSD afferenti al Dipartimento e delle relative priorità di sviluppo.
- Si raccomanda di migliorare la procedura di assegnazione degli incentivi e delle premialità destinati al personale tecnicoamministrativo, individuando nuovi criteri e modalità di distribuzione, al fine di garantire maggiore equità, trasparenza e valorizzazione del contributo complessivo del personale.

Documenti chiave

- **Titolo:**1 – Piano Triennale di Dipartimento 2023-2025

Descrizione:Piano Triennale del Dipartimento attualmente in vigore

Dettagli:

- Paragrafo 3 – Strategia e Programmazione della ricerca del Dipartimento (pp. 21-26),
- Paragrafo 4 – Programmazione nell'ambito della didattica istituzionale (pp. 26-35),
- Paragrafo 5 – Programmazione nell'ambito della terza missione (pp. 35-40),
- Paragrafo 6 – Programmazione per l'Assicurazione della Qualità, l'organizzazione e la comunicazione (pp. 41-47).

File:1 - Piano Triennale di Dipartimento 23_25.pdf

- **Titolo:**2 – Relazione Monitoraggio Annuale 2023

Descrizione:Il documento restituisce i risultati del monitoraggio per l'anno 2023 rispetto agli indicatori definiti nel Piano Triennale

di Dipartimento 2023-2025

Dettagli:Area Strategica della Ricerca pp. 4-5

File:2 - Relazione Monitoraggio Annuale 2023.pdf

- **Titolo:**3 – Relazione Monitoraggio Annuale 2024

Descrizione:Il documento restituisce i risultati del monitoraggio per l'anno 2024 rispetto agli indicatori definiti nel Piano Triennale di Dipartimento 2023-2025

Dettagli:Area Strategica della Ricerca pp. 4-5

File:3 - Relazione Monitoraggio Annuale 2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**4 - Verbale Consiglio di Dipartimento del 31.03.2023

Descrizione:Descrizione criteri di ripartizione del Fondo di Dotazione Ordinaria

Dettagli:Delibera 58-8/2023 pp. 6-7

File:4 - Verbale Consiglio di Dipartimento del 31.03.2023.pdf

- **Titolo:**5 - Verbale Consiglio di Dipartimento del 17.04.2024

Descrizione:Descrizione criteri di ripartizione del Fondo di Dotazione Ordinaria

Dettagli:Delibera 47-9/2024 p. 7

File:5 - Verbale Consiglio di Dipartimento del 17.04.2024.pdf

- **Titolo:**6 - Verbale Consiglio di Dipartimento del 14.03.2025

Descrizione:Descrizione criteri di ripartizione del Fondo di Dotazione Ordinaria e Contributi specifici e incentivazione alla ricerca

Dettagli:Delibera 45bis-3/2025 pp. 14-16, Delibera 45-3/2025 pp 12-13

File:6 - Verbale Consiglio di Dipartimento del 14.03.2025.pdf

- **Titolo:**7 - Verbale Consiglio di Dipartimento del 17.10.2024

Descrizione:Descrizione criteri di ripartizione del Fondo Integrativo per la Ricerca

Dettagli:Delibera 124-22/2024 pp. 11-12

File:7 - Verbale Consiglio di Dipartimento del 17.10.2024.pdf

- **Titolo:**8 - Verbale Consiglio di Dipartimento del 25.01.2024

Descrizione:Descrizione criteri per l'individuazione degli SSD per il reclutamento di docenti e personale per la ricerca

Dettagli:Delibera 13-3/2024 p. 14 e ALLEGATO 1 p. 21

File:8 - Verbale 3 del 25.01.2024.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Incontro con il Direttore e con la Vice Direttrice del Dipartimento 4 novembre 2025 ore 11.15-11.45 come da diario di visita

Descrizione:

- E.DIP.3.1 Nel corso della visita istituzionale **è stato confermato che** la distribuzione delle risorse economiche fornite dall'Ateneo è basata su criteri di premialità incentrati esclusivamente sull'attività di ricerca dei docenti che ha portato ad una crescita uniforme delle 6 aree scientifiche **ed è stato chiarito che** il Dipartimento ha attuato strategie per evitare la presenza di docenti inattivi, attraverso l'istituzione di un fondo a tantum, per supportare in modo formale e responsabile la ricerca di tutti i docenti.
- E.DIP.3.2 Nel corso della visita istituzionale **è stato chiarito che** le risorse per la programmazione del personale docente non sono più definite mediante algoritmi, ma attraverso criteri quantitativi basati sulle esigenze di didattica e ricerca, ai quali non viene attribuito un "peso" che consenta di definire una strategia di programmazione, **e che** la programmazione una volta approvata in Consiglio, il cui verbale viene inviato al Senato accademico e al Consiglio di

Amministrazione, non viene riportata nel Piano Triennale né resa pubblica.

Dettagli:

E.DIP.4)

E.DIP.4) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

E.DIP.4.2 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].

E.DIP.4.3 Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

E.DIP.4.4 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].

E.DIP.4.5 Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti).

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 e D.PHD.2 dei CdS e dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento e oggetto di visita].

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

E.DIP.4.6 Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all'aspetto da considerare B.1.3.3.

[Questo aspetto da considerare serve da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

Autovalutazione:

E.DIP.4.1

Il DiSVA necessita di un gran fabbisogno di personale per la realizzazione della propria pianificazione strategica, delle attività istituzionali e gestionali. Negli ultimi anni la situazione generale è in miglioramento come confermato dal raggiungimento dell'obiettivo D.D.1 che ci si era posti nel Piano Triennale dipartimentale 2020/2022 come confermato poi nel Riesame triennale 2020/22 [1].

In accordo con il Piano Triennale 2023-2025 e coerentemente con il Piano Strategico di Ateneo, il DiSVA monitora costantemente il fabbisogno e le competenze necessarie, pianificando il reclutamento [2 – pp. 26-27].

Nel periodo 2023-2025 la dotazione organica è stata rafforzata con nuove risorse:

- 2 Professori Associati (PA) e 1 Professore Ordinario (PO);
- 10 passaggi da RTD tipo B a PA;
- 10 Ricercatori RTD tipo A
- 1 Ricercatore TD in Tenure-Track.

A luglio 2025, il personale docente/ricercatore strutturato afferente al DiSVA risulta così composto:

- 18 Professori Ordinari;
- 36 Professori Associati;
- 10 Ricercatori a tempo indeterminato;
- 6 Ricercatori TD (art. 24 c.3-b L. 240/10);
- 10 Ricercatori TD (art. 24 c.3-a L. 240/10);
- 1 Ricercatore TD in Tenure-Track.

A questo si aggiunge il personale non strutturato;

- 1 contrattista di ricerca;

- 17 assegnisti di ricerca;
- 28 borsisti di ricerca.

E.DIP.4.2

Il DiSVA promuove e supporta attivamente le iniziative formative organizzate dall'Ateneo, incoraggiando la partecipazione attraverso comunicazioni dirette (e-mail). Nel triennio 2023-2025, hanno partecipato:

- 13 tra neo reclutati e docenti recentemente avanzati di ruolo al corso Continue Discentia "Percorso di formazione iniziale in ambito didattico/AQ",
- 1 Professore Associato al corso di aggiornamento per addetti antincendio Livello 3.

I docenti con incarichi specifici nel Sistema di Assicurazione della Qualità partecipano periodicamente ai corsi organizzati dal PQA. Non risultano partecipazioni ad ulteriori corsi specifici su metodologie didattiche innovative.

Il Dipartimento monitora annualmente il numero di docenti che partecipano ai corsi promossi dall'Ateneo per neoassunti/avanzati di ruolo [2, pp. 26-27].

E.DIP.4.3

Il DiSVA consta di un organico formato da 33 strutturati tra tecnici ed amministrativi. Si tratta di un numero in grado di soddisfare in modo sufficiente le esigenze essenziali del Dipartimento. Questo personale supporta costantemente il personale docente sia per le attività della didattica e della ricerca che per le attività amministrative (progetti, terza missione).

Il PTA ha dimostrato un'adeguata efficacia nel suo operato. In particolare, ha gestito con successo progetti di ricerca, sia in fase di attuazione che di gestione e rendicontazione, e ha supportato in modo efficace l'organizzazione dei convegni.

E.DIP.4.4

Il DiSVA promuove l'acquisizione di competenze e di esperienze del proprio PTA attraverso la formazione costante e lo svolgimento di periodi di lavoro presso altre istituzioni accademiche e di ricerca, anche internazionali, come si evince anche dal monitoraggio 2024 per l'indicatore D.D.5.3 [3 – p. 3]. In particolare, in considerazione delle nuove esigenze e dei recenti cambiamenti che caratterizzano la pubblica amministrazione, il DiSVA ha impegnato negli ultimi anni parte della dotazione riservata alla Segreteria Amministrativa per far seguire attività esterne di formazione dedicate all'aggiornamento dei loro profili, come si evince anche dal monitoraggio 2024 per l'indicatore D.AT.6.1. [3 – p.7]. La formazione del PTA è registrata attraverso i servizi U-GOV e monitorata anche dall'Ateneo.

E.DIP.4.5

Il DiSVA si articola su **tre sedi principali**, tutte dotate di strutture e attrezzature adeguate a supportare didattica, ricerca, terza missione e attività dei dottorati di ricerca:

- **Cittadella Universitaria di Monserrato:**
- 43 laboratori di ricerca distribuiti tra le sezioni Biomedica, Neuroscienze e Scienze Antropologiche, Scienze Farmaceutiche e Scienze del Farmaco.
- Laboratori per colture cellulari, grandi strumentazioni, sale strumenti e accesso ai laboratori comuni del CeSaST.
- **Via S. Ignazio da Laconi, Cagliari (Sezione Botanica):**
- 5 laboratori specializzati (DNA barcoding, conservazione del germoplasma, sostanze naturali).
- **Via Fiorelli, Cagliari (Sezione Biologia Animale ed Ecologia):**
- 11 laboratori di ricerca, 3 sale strumenti specializzate, e un laboratorio mobile presso il Consorzio ittico di S. Gilla.

Tutte le sedi sono sufficientemente rispondenti alle necessità operative, didattiche e di ricerca del personale strutturato e dei dottorandi afferenti al DiSVA. Si rileva comunque la necessità di potenziare gli spazi, specialmente per dottorandi, borsisti ed assegnisti.

E.DIP.4.6

Il DiSVA si accoda alle diverse metodologie e strumenti per valutare la qualità del supporto che sono definite a livello di Ateneo:

- **Confronto costante tra Direttori di Dipartimento e Dirigenza Centrale:** La qualità del supporto è verificata attraverso il dialogo diretto e le audizioni nel Senato Accademico e le riunioni della Consulta dei Direttori di Dipartimento;
- **Indagini di Customer Satisfaction:** L'Ateneo conduce regolarmente rilevazioni sulla qualità dei servizi, inclusa la partecipazione al progetto nazionale "Good Practice", i cui risultati sono accessibili al personale, discussi dagli Organi Collegiali e utilizzati per definire obiettivi di miglioramento nel piano della performance. Questi report sono utilizzati per definire e attuare azioni di miglioramento, inclusi i servizi di internazionalizzazione e Job Placement;
- **Rilevazione del benessere organizzativo:** Vengono condotte indagini periodiche sul benessere organizzativo, estese anche al personale docente e ricercatore, con il contributo del CUG;
- **Canali di comunicazione diretta:** Il Rettore incontra periodicamente i rappresentanti negli Organi di Governo per favorire il dialogo e risolvere questioni operative.

Punti di Forza:

- Ottimo rapporto tra le ore di didattica erogata e le ore di didattica erogabile pari a 1,1 a conferma che la dotazione di personale docente è adeguata all'attività didattica e a dimostrazione del raggiungimento degli obiettivi di didattica riportati nella programmazione strategica dipartimentale e in coerenza con gli obiettivi del PSA.
- Il Dipartimento dispone di un'adeguata dotazione di personale tecnico-amministrativo, ulteriormente potenziata con diverse unità aggiuntive, tra cui una figura dedicata allo scouting di progetti nazionali e internazionali finanziabili e coerenti con le competenze scientifiche dei docenti, che ha contribuito al miglioramento della qualità della ricerca, e un curatore museale.
- Buona formazione del personale tecnico-amministrativo da parte del Dipartimento che prevede lo svolgimento di periodi di lavoro presso altre istituzioni accademiche e di ricerca, anche internazionali, mediante bandi Erasmus e altre opportunità offerte dall'Ateneo, nonché attività esterne di formazione dedicate all'aggiornamento dei loro profili, in coerenza con gli obiettivi indicati nel Piano triennale dipartimentale
- Il Dipartimento dispone di strutture adeguate, tra cui laboratori dotati di strumentazioni all'avanguardia per le attività di ricerca e didattica, e musei, come l'Herbarium, parte integrante della Sezione di Botanica, che costituisce una risorsa di eccellenza anche a supporto della terza missione.
- Il Dipartimento garantisce a tutto il personale supporto amministrativo, tecnico-informatico, risorse logistiche e altri servizi necessari per lo svolgimento delle attività di didattica, ricerca e terza missione. La qualità di tali servizi è monitorata regolarmente dall'Ateneo, anche attraverso la partecipazione al progetto "Good Practice", i cui risultati, accessibili al personale, sono discussi dagli Organi Collegiali e utilizzati per definire obiettivi e azioni di miglioramento.

Aree di miglioramento:

- Il Dipartimento non ha previsto attività di formazione dei docenti sulle metodologie di didattica innovativa; la partecipazione alle iniziative formative organizzate dall'Ateneo risulta limitata e obbligatoria solo per i neoassunti, come dichiarato nel rapporto di autovalutazione e confermato durante la visita in sede.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**1 - Riesame Triennale 2020-2022

Descrizione:Riesame finale dei risultati ottenuti rispetto al Piano Triennale del DiSVA 2020-2022

Dettagli:Finalità strategica Didattica p. 5

File:1 - Riesame Triennale 2020_2022.pdf

- **Titolo:**2 – Piano Triennale di Dipartimento 2023-2025

Descrizione:Piano Triennale del Dipartimento attualmente in vigore

Dettagli:

- Paragrafo 2 – Struttura organizzativa, risorse umane e infrastrutture (pp. 18-20),
- Paragrafo 3 – Strategia e Programmazione della ricerca del Dipartimento (pp. 21-26),
- Paragrafo 4 – Programmazione nell'ambito della didattica istituzionale (pp. 26-35)

File:2 - Piano Triennale di Dipartimento 23_25.pdf

- **Titolo:**3 – Relazione Monitoraggio Annuale 2024

Descrizione:Analisi dei dati inerenti agli obiettivi strategici inseriti nel piano triennale del DiSVA 2023-2025

Dettagli:Intero documento

File:3 - Relazione Monitoraggio Annuale 2024.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Incontro con i Rappresentanti del Personale tecnico- amministrativo ed i Rappresentanti degli Studenti nel Consiglio di Dipartimento 4 novembre ore 12.45- 13.15 come da diario di visita

Descrizione:

- E.DIP.4.4 Nel corso della visita istituzionale è stato confermato che diverse unità di PTA hanno usufruito di attività di formazione all'estero mediante programma Erasmus e altre opportunità offerte dall'Ateneo.

Dettagli:

-
- **Titolo:**Incontro con una rappresentanza del Consiglio di Dipartimento, con i Coordinatori dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento, con i responsabili dell'Assicurazione della Qualità e una rappresentanza delle Commissioni (Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto Sociale, Personale, ecc.) istituite nel Dipartimento, 4 novembre dalle 11.45 alle 12.45 come da diario di visita

Descrizione:Nel corso dell'incontro è stato confermato quanto già riportato in autovalutazione, che la formazione è organizzata dall'Ateneo e la partecipazione è obbligatoria solo per i neo-assunti. Nel corso dell'incontro i docenti hanno dichiarato di non aver seguito corsi di formazione sulla didattica innovativa.

Dettagli:diario di visita 4 novembre 2025 ore 11.45-12.45, incontro con una rappresentanza del Consiglio di Dipartimento, con i Coordinatori dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento, con i responsabili dell'Assicurazione della Qualità e una rappresentanza delle Commissioni, DOMANDA N. 8.



Andamento KPI Dipartimento

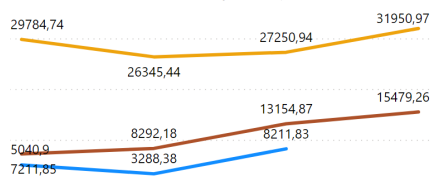
Riferimento

AVA3

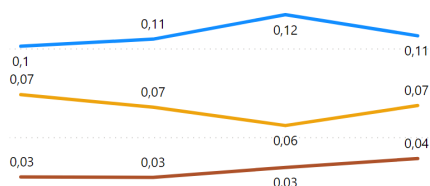
Edizione 05/2025

Ambito I - Indicatori Dipartimenti Universitari

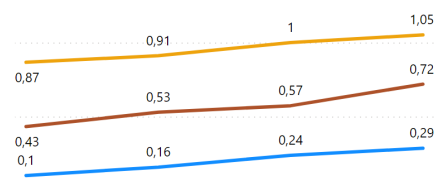
AVA3 - I.0.0.A - Proventi per docente (ricerche, trasf. tecn. e finanz. competitivi)



AVA3 - I.0.0.B - N° spin off e brevetti per docente



AVA3 - I.0.0.C - N° attività terza missione sui doce...



2021 2022 2023 2024 2021 2022 2023 2024 2021 2022 2023 2024

● Dipartimento ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori Dipartimento (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti sempre positivi e di confronti prevalentemente negativi.